



HAL
open science

La coppia affrontando il carcere: che impatto ha l'esperienza carceraria sulle relazioni di genere?

Altea Vaccaro

► To cite this version:

Altea Vaccaro. La coppia affrontando il carcere: che impatto ha l'esperienza carceraria sulle relazioni di genere?. Seminario nazionale di sociologia del diritto " Silvia Corticelli " (XVIII Edizione), Aug 2023, Capraia Isola, Italy. hal-04659836

HAL Id: hal-04659836

<https://hal.science/hal-04659836v1>

Submitted on 23 Jul 2024

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

La coppia affrontando il carcere: che impatto ha l'esperienza carceraria sulle relazioni di genere?

Parole chiave: Coppia, carcere, relazioni di genere, sessualità, eteronormatività.

Abstract :

Gran parte della popolazione detenuta proviene da contesti di classe operaia (Chantraine, 2003). In genere, le coppie provenienti da questi contesti si formano in età giovane e i partner seguono le norme di genere a loro assegnate (Clair, 2011; Déchaux & Le Pape, 2021). Il modello è quello di una coppia eterosessuale tradizionale, che segue, tra l'altro, una divisione sessuale del lavoro e relazioni di potere differenziate (Santelli, 2018; Collet & Santelli, 2012). Tuttavia, l'incarcerazione di uno dei membri della coppia destabilizza questo modello e produce un cambiamento nel corso della vita della coppia (Bessin et al., 2010). La domanda che ci si pone è quindi la seguente: che impatto ha l'esperienza del carcere sulle relazioni di genere all'interno di una coppia di cui uno dei membri è detenuto?

Per rispondere a questa domanda, dovremo innanzitutto distinguere due situazioni: quella di una detenuta donna e quella di un detenuto uomo. Ciò è importante in quanto in un ambiente carcerario prevalentemente maschile, e per via del lavoro del "care" svolto dalle donne, i detenuti di sesso maschile hanno maggiori probabilità di essere in coppia e di avere più visite rispetto alle detenute di sesso femminile (Touraut, 2012). Infatti, in Francia, il 56% delle donne detenute non riceve colloqui (El Hatifi & Le Mer, 2021). Occorre poi identificare il modello tradizionale della coppia eterosessuale. Ad esempio, una delle dimensioni è il controllo che l'uomo esercita sulla donna. Un'altra dimensione di questo modello è il fatto che la donna sia principalmente responsabile del lavoro emotivo e relazionale, mentre l'uomo è principalmente responsabile del controllo finanziario (Santelli, 2019). Di fronte a questo modello di coppia, dobbiamo chiederci cosa rimane inalterato in caso di detenzione di uno dei due membri e cosa invece muta. Un esempio potrebbe essere che l'incarcerazione dell'uomo non va necessariamente di pari passo con la perdita di controllo sulla sua compagna, poiché egli potrà comunque esercitarlo a distanza (ad esempio mandando dei suoi amici a controllarla). Allo stesso modo, se è la donna ad essere incarcerata, l'uomo può mantenere il proprio controllo, ad esempio impedendo alla compagna di lavorare in carcere. D'altra parte, ciò che può cambiare nelle relazioni di genere quando l'uomo della coppia è detenuto è la visibilità che la donna può ottenere in quanto pilastro della famiglia. La donna guadagnerà in indipendenza grazie al suo ingresso (o ritorno) nel mercato del lavoro, tanto più che il suo partner in carcere si troverà in un rapporto di maggiore dipendenza (per i colloqui, il sostegno finanziario, ecc.). Se la donna è incarcerata, il carcere può permetterle di sfuggire alle violenze coniugali o extraconiugali che spesso hanno segnato la sua vita.

Questa discussione si basa su un lavoro sul campo all'interno e all'esterno di carceri in Francia e in Italia. Interviste e osservazioni con detenuti (uomini e donne) e con i loro partner (uomini e donne) illustreranno come le relazioni di genere e la sessualità siano influenzate dall'esperienza carceraria. Le differenze tra i due paesi in termini di modalità di contatto consentite tra i coniugi (es. durata dei colloqui e telefonate) permetteranno di fare ulteriore luce su questo tema.

Bibliografia:

- Bessin, M., Bidart, C., & Grossetti, M. (2010). *Bifurcations : Les sciences sociales face aux ruptures et à l'événement*. La Découverte.
- Chantraine, G. (2003). *Par delà les murs : Expériences et trajectoires carcérales en maison d'arrêt*. Paris, FR : Presses Universitaires de France
- Clair, I. (2011). De la rencontre à l'installation : Histoires de couples débutants. *Informations sociales*, 164 (2), 53-62. <https://doi.org/10.3917/inso.164.0053>
- Collet, B., & Santelli, E. (2012). *Couples d'ici, parents d'ailleurs*. Presses Universitaires de France.
- Rostaing, C. (1998). *La relation carcérale : Identités et rapports sociaux dans les prisons de femmes*. Presses Universitaires de France.
- Déchaux, J.-H., & Le Pape, M.-C. (2021). *Sociologie de la famille*. La Découverte.
- El Hatifi, S. & Le Mer, H. (2021). *Visiter un proche : la place centrale des femmes dans le maintien des liens familiaux*. Cahier d'études pénitentiaires et criminologiques n° 55, Forum DAP.
- Santelli, E. (2018). De la jeunesse sexuelle à la sexualité conjugale, des femmes en retrait. *Genre sexualité & société*, 20, 1-23.
- Santelli, E. (2019). Profiter de sa jeunesse avant de se caser. *Agora débats/jeunesses*, 83, 25-42.
- Touraut, C. (2012). *La famille à l'épreuve de la prison*. Presses Universitaires de France.